



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

Deliberazione n. 391 della seduta del 10/08/2017.

Oggetto: Piano Regionale dei Trasporti. Attuazione.
Programma di attuazione City logistics - Misura 2.5 del PRT

Presidente o Assessore/i Proponente/i: _____ (timbro e firma) Prof. Francesco Russo

Relatore (se diverso dal proponente): _____ (timbro e firma) _____

Dirigente/i Generale/i: _____ (timbro e firma) Dott. Ing. Domenico Pallaria

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

		Giunta	Presente	Assente
1	Gerardo Mario OLIVERIO	Presidente	x	
2	Antonio VISCOMI	Vice Presidente		x
3	Roberto MUSMANNO	Componente	x	
4	Antonietta RIZZO	Componente	x	
5	Federica ROCCISANO	Componente	x	
6	Francesco ROSSI	Componente		x
7	Francesco RUSSO	Componente	x	

Assiste il Segretario Generale della Giunta Regionale.

La delibera si compone di n. 7 pagine compreso il frontespizio e di n. 1 allegati.

**Il Dirigente di Settore
Ing. Luigi G. Zinno**

*Si conferma che il provvedimento non comporta impegni di spesa
a carico del bilancio annuale e/o pluriennale della Regione*

*Il Dirigente Generale Vicario del Dipartimento del Bilancio
Il Dirigente
Dr.ssa S. Buonaiuto*

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI

(Piano Regionale dei Trasporti)

- la Delibera di Giunta Regionale n.1 dell' 8 gennaio 2016, recante "*Piano Regionale dei Trasporti. Approvazione metodologia di sviluppo*";
- la Deliberazione del Consiglio Regionale n.157 del 19 dicembre 2016, recante "*Adozione della proposta di Piano regionale dei trasporti – Piano Direttore e presa d'atto dei relativi documenti previsti dalla procedura di valutazione ambientale strategica/valutazione di incidenza*";
- la pubblicazione del Piano Regionale dei Trasporti sul BURC Calabria n. 123 del 27 dicembre 2016;
- la valutazione positiva della Commissione Europea, Direzione Generale Politica Regionale Urbana, comunicata con nota n. 1086324 del 1 marzo 2017;

(Norme comunitarie)

- la Comunicazione della Commissione Europea n. 490 del 30 settembre 2009 recante "*Piano d'azione sulla mobilità urbana*" - "*Action Plan on Urban Mobility*" (Brussels, COM(2009), 490/5);
- la Comunicazione della Commissione Europea n. 2020 del 3 marzo 2010 relativa a "*Europa 2020 - Una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva*";
- la Comunicazione della Commissione Europea del 8 marzo del 2011 relativa a "*Una tabella di marcia verso un'economia competitiva a basse emissioni di carbonio nel 2050*";
- la Decisione del Parlamento europeo e del Consiglio n. 1386 del 20 novembre 2013 su un programma generale di azione dell'Unione in materia di ambiente fino al 2020 relativo a "*Vivere bene entro i limiti del nostro pianeta*" con cui è stato adottato il 7° *Programma di azione per l'ambiente*;
- la Comunicazione della Commissione Europea n. 17 del 24 gennaio 2013 "*Energia pulita per i trasporti: una strategia europea in materia di combustibili alternativi*";
- il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio n. 333 dell'11 marzo 2014 che modifica il Regolamento (CE) n. 443/2009 al fine di definire le modalità di conseguimento dell'obiettivo 2020 di ridurre le emissioni di CO2 delle autovetture nuove;

(Altri documenti europei)

- *Sustainable Urban Transport Plans - Preparatory Document in relation to the follow-up of the Thematic Strategy on the Urban Environment (Technical report No. 2007/018)*, (Commissione Europea, 2007);
- *Tabella di marcia verso uno spazio unico europeo dei trasporti — Per una politica dei trasporti competitiva e sostenibile*, (Commissione Europea, 2011);
- *European innovation partnership on smart cities and communities, strategic implementation plan*, (Commissione Europea, 2013);
- *Operational Implementation Plan*, (Commissione Europea, 2014);
- *Guidelines. Developing and implementing a sustainable urban mobility plan*, (Commissione Europea, 2014);

(Norme nazionali)

- il Decreto Legislativo n. 285 del 30 aprile 1992 e s.m.i., *Nuovo Codice della Strada*;
- il Decreto del Ministro della salute e della tutela del territorio n. 60 del 2 aprile 2000, *Recepimento della direttiva 1999/30/CE del Consiglio del 22 aprile 1999 concernente i valori limite di qualità*

dell'aria ambiente per il biossido di zolfo, il biossido di azoto, gli ossidi di azoto, le particelle e il piombo e della direttiva 2000/69/CE relativa ai valori limite di qualità dell'aria ambiente per il benzene ed il monossido di carbonio;

(Altri documenti nazionali)

- il *Piano Generale dei Trasporti e della Logistica* (PGTL) - approvato con DPR 14 marzo 2001 - sul quale il CIPE si è definitivamente pronunciato con Delibera 1° febbraio 2001, n. 1;
- il *Piano Generale della Mobilità* (Legge Finanziaria 2007), Linee Guida. Ministero dei Trasporti, ottobre 2007.

TENUTO CONTO

- del Programma Operativo Regionale "*PO Calabria FESR 2014-2020*", approvato con la Decisione di esecuzione della Commissione C(2015) 7227 finali del 20 ottobre 2015;
- del Piano di Azione Coesione (PAC) 2014/2020 della Regione Calabria approvato con la Delibera di Giunta Regionale n. 448 del 14 novembre;
- dei Programmi di finanziamento europei in materia di City logistics, tra cui Horizon 2020.

CONSIDERATO CHE

- il Piano Regionale dei Trasporti, approvato con la richiamata Deliberazione del Consiglio Regionale n. 157 del 19 dicembre 2016, si compone di un documento principale e n.10 appendici, recanti indici, bibliografia, glossario, dati di analisi, prospettive, metodi, obiettivi, valutazioni di scenario;
 - il documento principale è articolato nei seguenti quattro capitoli
 - *Una nuova visione del sistema mobilità passeggeri e merci della Calabria,*
 - *Il settore dei trasporti e della logistica in Calabria,*
 - *Prospettive future ed obiettivi di Piano;*
 - *Proposta di obiettivi, azioni e misure per il sistema di mobilità della Calabria;*
- il Piano Regionale dei Trasporti indica azioni strategiche e misure operative per il perseguimento della vision generale che è articolata in quattro punti:
 - il *sistema dei trasporti e della logistica* può e deve essere fondamentale per lo sviluppo economico e sociale della Calabria;
 - il *sistema dei trasporti e della logistica* può e deve essere uno strumento decisivo per l'accessibilità esterna verso l'Italia, l'UE, il Mediterraneo ed il resto del Mondo;
 - il *sistema dei trasporti e della logistica* può e deve essere l'elemento base per l'integrazione di tutte le aree della Calabria, ai fini di un progetto complessivo di inclusione;
 - il *sistema dei trasporti e della logistica* può e deve essere quadro di riferimento per uno sviluppo della Calabria che sia garanzia di sostenibilità;
- per perseguire le indicazioni di vision, il Piano Regionale dei Trasporti è articolato in 10 obiettivi nell'ambito dei quali è ricompreso l'Obiettivo n. 2 denominato "*Aree Urbane*", cui è correlata l'Azione n. 2 denominata "*Misure per il potenziamento infrastrutturale e dei servizi nelle aree urbane*" e, in particolare la Misura 2.5 "*City logistics*";
- l'Obiettivo, l'Azione e la Misura, di cui sopra, delineano le strategie di intervento del settore che si ispirano e si relazionano alle azioni individuate nell'Action Plan on Urban Mobility (Brussels,

COM(2009), 490/5), in particolare si ispirano e si relazionano all'Azione 19 – Urban Freight Transport;

- il Piano Regionale dei Trasporti prevede *un sistema di monitoraggio per controllare l'evoluzione dello stesso con procedure ex ante, in itinere ed ex post e verificare il perseguimento degli obiettivi ed il raggiungimento dei target fissati*. In riferimento alla City logistics, uno dei due indicatori sintetici da considerare è relativo *all'estensione delle aree urbane destinate ad interventi di pedonalizzazione, ZTL, green zone, low emission zone, piste ciclabili, bike sharing, interventi di City logistics, sistemi di trasporto collettivo in sede fissa di tipo metropolitano, o interventi connessi*. I target fissati stabiliscono che queste aree debbano essere almeno pari al 5% entro il 2023 ed al 10% entro il 2033 dell'area urbanizzata calabrese. 2023 e 2033 sono due degli orizzonti temporali di riferimento del PRT.
- a partire dall'Azione 19, di cui sopra, il PRT prevede:
"...la Regione si impegna a sostenere tutti gli interventi che si ispirano e si relazionano alle azioni individuate nell'Action Plan on Urban Mobility (Comunità Europea, 2009) ed in particolare all'Azione 19 – Urban FreightTransport, sia promuovendo la diffusione dell'informazione sia con adeguati sostegni di incentivo alla partecipazione a tutti i bandi europei, sia con contributi specifici integrativi per i comuni che vincono bandi nazionali o europei integrativi, considerando le priorità ottenibili con gli interventi previsti dal POR per l'efficientamento energetico."

CONSIDERATO ALTRESI' CHE

- la proposta definitiva del PAC 2014/2020, approvata con la citata Delibera di Giunta Regionale n. 448 del 14 novembre 2016 prevede una strutturazione del Piano in 14 Assi, a loro volta articolati in OS/RA e Azioni; in particolare, l'Asse 7 *"Sviluppo delle reti di mobilità sostenibile"* ha correlato l'Obiettivo Tematico n.7 *"Promuovere sistemi di trasporto sostenibili ed eliminare le strozzature nelle principali infrastrutture di rete"*;
- nell'ambito dell' Obiettivo Tematico n.7, ed in particolare l'Obiettivo specifico 7.3 *"Miglioramento della mobilità regionale, integrazione modale e miglioramento dei collegamenti multimodali"*, l'Azione 7.3.3 *"Realizzare piattaforme e strumenti intelligenti di info-mobilità per il monitoraggio e la gestione dei flussi di traffico di merci e di persone [principalmente sistemi ITS, sistemi informativi e soluzioni gestionali, strumenti di monitoraggio del traffico, ecc.]"* sostiene interventi di logistica urbana quali tra l'altro infrastrutture materiali, infrastrutture immateriali, equipaggiamento e governance, e che tali interventi sono correlati alle azioni individuati nell'Action Plan on Urban Mobility (Brussels, COM(2009), 490/5) ed in particolare all'Azione 19 – Urban Freight Transport);
- la suddetta Azione 7.3.3 *"Realizzare piattaforme e strumenti intelligenti di info-mobilità per il monitoraggio e la gestione dei flussi di traffico di merci e di persone, principalmente sistemi ITS, sistemi informativi e soluzioni gestionali, strumenti di monitoraggio del traffico, ecc."* finanzia interventi di Enti pubblici e privati sull'intero territorio regionale;
- Il Piano Regionale dei Trasporti, con riferimento alla logistica urbana prevede misure relative a:
 - regolamentazione dell'offerta,
 - gestione della domanda,
 - interventi infrastrutturali,
 - impiego di ICT e ITS,
 - impiego di veicoli ecocompatibili ed innovativi,
 - interventi di collaborazione pubblico-privato,
 - analisi e controllo di tutte le componenti della logistica urbana con attenzione alla logistica
 - reverse in tutti i segmenti, dalle restituzioni alle altre fasi di recupero;

- dall'analisi delle best practice in Europa e in Italia, relative alla realizzazione di interventi di City logistics in contesti simili alle aree urbane calabresi nelle quali si ritiene possibile la replicabilità, si stima come buona la necessità di risorse inferiore a 10,0 milioni di euro;
- con la sottoscrizione del PAC 2014/2020, di cui sono in corso i relativi adempimenti, sono previste risorse per la sostenibilità ambientale e, in particolare, per la City logistics;
- per le risorse di cui al PAC 2014/2020 devono essere definiti gli atti relativi alla iscrizione delle correlate somme nell'ambito del bilancio regionale, dipendenti dalla formale adozione delle Delibere di approvazione dei piani e dei programmi da parte dei competenti organi dell'Amministrazione nazionale;
- tra i Programmi europei, Horizon 2020 destina risorse per il periodo 2014-2020 finalizzate alla realizzazione di trasporti efficienti e sostenibili, migliorando i trasporti e la mobilità nelle aree urbane.

RITENUTO CHE

- in attuazione del Piano Regionale dei Trasporti in materia di City logistics può essere approvato con una prima fase immediatamente esecutiva un Programma di attuazione, allegato al presente atto, contenente gli interventi invarianti di Piano (di carattere esecutivo), finalizzato alla realizzazione di interventi che favoriscano nelle aree urbane un sistema di logistica urbana a zero emissioni di CO₂, ai sensi di quanto previsto specificatamente dalla Misura 10.3 del PRT di seguito riportata,

a partire dal Piano Direttore, i prodotti ottenibili dal processo regionale di piano sono costituiti da:
Piani attuativi e/o programmi di attuazione e/o piani di settore, di sviluppo, di azione e modali, che possono essere articolati in due fasi, con una prima fase, immediatamente esecutiva, può essere costituita dal Programma e/o Piano, che costituisce uno specifico programma e/o piano di attuazione, inteso come stralcio del Piano Direttore del Piano Regionale dei Trasporti contenente gli interventi invarianti di piano, di carattere esecutivo, che del Piano Direttore conserva anche la validità dei processi di valutazione ambientale. I piani attuativi e/o programmi di attuazione e/o piani di settore e i programmi di intervento possono essere predisposti a partire dall'adozione della Proposta Preliminare di Piano (Direttore) Regionale dei Trasporti con deliberazione della Giunta Regionale;

- il suddetto Programma di attuazione, nel rispetto della normativa vigente ed in particolare della verifica di ammissibilità al POR 14/20, sarà rivolto, in sede di prima applicazione, ai comuni, in forma singola o associata, di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 36 del Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n.285, e s.m.i.:

Art. 36. Piani urbani del traffico e piani del traffico per la viabilità extraurbana.

1. Ai comuni, con popolazione residente superiore a trentamila abitanti, è fatto obbligo dell'adozione del piano urbano del traffico.

2. All'obbligo di cui al comma 1 sono tenuti ad adempiere i comuni con popolazione residente inferiore a trentamila abitanti i quali registrino, anche in periodi dell'anno, una particolare affluenza turistica, risultino interessati da elevati fenomeni di pendolarismo o siano, comunque, impegnati per altre particolari ragioni alla soluzione di rilevanti problematiche derivanti da congestione della circolazione stradale. L'elenco dei comuni interessati viene predisposto dalla regione e pubblicato, a cura del Ministero dei lavori pubblici, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

o ai comuni che abbiano istituito con atto formale una Zona a Traffico Limitato (ZTL) per come **definita dal Codice della Strada (D.lgs 285/1992): è un'area in cui l'accesso e la circolazione veicolare sono limitati ad ore prestabilite o a particolari categorie di utenti e di veicoli.**

- il Programma di attuazione si rende necessario per individuare la tipologia degli interventi finanziabili, in tutto o in parte, con le risorse regionali statali e/o comunitarie rinvenienti nell'attuale periodo di programmazione 2014/2020 in materia di City logistics;
- il Programma di attuazione troverà copertura finanziaria con risorse del PAC 2014/2020, Asse 7, per l'importo complessivo pari a 5 M€ (**Cap. 9100601901**), fatta salva la facoltà di disporre, con atti successivi, la copertura in tutto o in parte del fabbisogno relativo con altre fonti di finanziamento rinvenienti da riprogrammazioni finanziarie dei programmi 2014-2020;
- il Programma di attuazione prevede finanziamenti/cofinanziamenti, a favore di Comuni o associazioni di comuni, per interventi con "Specificazioni Esecutive" indicate nel Rapporto (con risorse pari al 90% dell'importo totale individuato – 5 mln e un "Sostegno alla Progettualità" (pari al 10% dell'importo totale), riservato al cofinanziamento a favore di interventi, sempre in coerenza con la Misura 2.5 del PRT, finanziati con programmi comunitari a sportello e in materia di City logistics, per come specificato nel suddetto Programma di Attuazione;
- la procedura di individuazione dei beneficiari, per come specificato nel Programma di Attuazione, dovrà essere congruente con quanto previsto per l'utilizzo delle risorse PAC 14/20 anzidette oltre che con quanto previsto dal POR 2014/2020).

VISTI

- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.;
- la Legge Regionale n. 7 del 13 maggio 1996, e s.m.i.;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 354 del 24 giugno 1999 relativo alla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella gestionale, per come modificato ed integrato con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 206 del 5 dicembre 2000;
- la Legge Regionale n. 8 del 4 febbraio 2002, recante "*Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione Calabria*";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n.19 del 5 febbraio 2015 avente ad oggetto: "*Approvazione della nuova macro-struttura della Giunta Regionale*".

PRESO ATTO CHE

- è stato redatto, dal settore competente del Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici di concerto con la struttura tecnica dell'Assessorato al Sistema della Logistica, Sistema Portuale Regionale e Sistema Gioia Tauro con delega al Piano Regionale dei Trasporti, un Programma di attuazione in materia di City logistics – Misura 2.5 del PRT (Allegato alla presente), ai sensi della suddetta Misura 10.3 del PRT, da realizzarsi con specifiche risorse destinate dalla Regione Calabria e finalizzati a perseguire nelle aree urbane un sistema di logistica urbana sostenibile;

PRESO ATTO CHE

- il Dirigente Generale ed il Dirigente del Settore del Dipartimento proponente attestano che il presente provvedimento trova copertura a valere sulle risorse PAC 14/20 asse 7 per l'importo complessivo pari a 5 Meuro sul Capitolo 9100601901 del bilancio regionale;
- il Dirigente Generale ed il Dirigente del Settore del Dipartimento proponente attestano che l'istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;
- il Dirigente Generale ed il Dirigente del Settore del Dipartimento proponente, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, attestano la regolarità amministrativa, nonché la legittimità della deliberazione e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali

e regionali, ai sensi dell'art. 28, comma 2, lett. a, e dell'art. 30, comma 1, lett. a, della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7;

SU PROPOSTA dell'Assessore al Sistema della Logistica, Sistema Portuale Regionale e Sistema Gioia Tauro, delegato al Piano Regionale dei Trasporti, prof. Francesco Russo

DELIBERA

Sulla base di quanto rappresentato in narrativa e per le motivazioni in essa indicate che qui si intendono integralmente riportate:

- 1) di approvare il Programma di attuazione allegato alla presente deliberazione;
- 2) di dare mandato al Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità della Regione per l'avvio delle procedure necessarie per l'attuazione degli interventi da ammettere a finanziamento, sulla base del Programma di attuazione allegato alla presente deliberazione;
- 3) di dare mandato al Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità della Regione per l'avvio di una procedura, a sportello, secondo le modalità generali previste del Programma di attuazione, di contributi specifici integrativi da erogare ai comuni che partecipano e vincono bandi nazionali ed europei sul tema della City logistics che soddisfano i requisiti minimi del Programma di attuazione allegato alla presente deliberazione;
- 4) di pubblicare il presente provvedimento nell'ambito del BURC ai sensi della Legge Regionale 6 aprile 2011 n. 11.

IL SEGRETARIO GENERALE

Ennio Apicella

IL PRESIDENTE

Gerardo Mario Oliverio

del che è redatto processo verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:
Il Verbalizzante

Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data _____14 AGO. 2017_____ al Dipartimento/i interessato/i ☒ al Consiglio Regionale ☐

L'impiegato addetto